

\*\*\*\*\*

## ROCK VALLEY FESTIVAL

\*\*\*\*\*

### §1.

#### ROCK VALLEY FESTIVAL IDENTITA' ED INTENTI

La manifestazione musicale *Rock Valley Festival* ha luogo ogni anno nel mese di Luglio nel piccolo comune di S. Maria della Versa, nella pancia della vallata che racchiude il paese.

Le ragioni e i desideri che hanno dato vita al festival e che lo hanno animato nei cinque anni che separano il passato dal presente, continuano a restare sostanzialmente gli stessi – nient'altro che l'espressione dei moti dell'animo e della mente di un semplice gruppo di amici, appassionati di musica, e l'ambizione di dissodare il terreno culturale della provincia perché in esso si rigenerino i soffi, le tensioni e le forze creative in grado di far sbocciare i sussulti che muovono l'arte.



Sostenuto dalla collaborazione essenziale e preziosa della Pro Loco di S. Maria, il *RockValley* nel tempo di questi cinque anni è andato acquisendo una sempre maggiore consapevolezza di sé, accrescendo la profondità delle proprie intuizioni e l'ampiezza del proprio respiro, verso l'elaborazione di un progetto culturale che – serrando strette le aspirazioni originarie – si è definito sempre più nelle modalità operative e organizzative, stringendo legami e sodalizi, imparando a conoscere e a farsi conoscere dalle realtà creative del territorio, radicandosi come punto di riferimento – per quanto ancora piccolo, modesto e canonico –

per gli appassionati di musica, e non solo, dell' Oltrepo' e dintorni.

Certo l'orizzonte a cui lo sguardo lungo del festival si affaccia è ancora molto lontano e, considerato quanto inopportuno sia parlare di fatti che non siano già realtà, sul futuro preferiamo perlopiù tacere.

Vi è però un'ambizione in particolare che, per quanto ancora poco attualizzata, sospinge la manifestazione e per il cui raggiungimento contiamo di versare grande impegno: far sì che il *Rock Valley* non resti a rappresentare un momento fine a se stesso, che si esaurisca nel suo valore culturale, nell' occasione artistica, nella distrazione ludica, ma arrivi a costituire un contributo, sia pure piccolo, per l'economia della valle, del territorio, e per i circuiti di scambio e movimento di beni e persone che, opportunamente smossi e mobilitati, sono in grado di far affluire stimoli preziosi, sia sul piano economico che su quello delle idee e delle possibilità. Si tratta di una meta a cui miriamo con partecipazione e speranza, non solo per il suo valore intrinseco, ma anche per il significato di reazione e riscatto che esso è in grado di assumere rispetto alla svalutazione spesso rivolta nel nostro Paese alla dignità dell'arte, alle sue potenzialità socio-politico-economiche, alla trasversalità delle sue forze, al ruolo che essa può essere capace di giocare nel rivitalizzare una società logora, malferma e disfunzionante, a tratti degenerare e moribonda, qual è l'Italia di questi anni.



§2.  
VAGO MANIFESTO ESTETICO  
(GIUSTO PER INTENDERSI MEGLIO)

Poiché riteniamo che la forza comunicativa delle parole sia spesso limitata dall'attrito delle consuetudini, e poiché crediamo sia preferibile poter cavare qualche significato e senso in più, quando possibile, dalle cose che accadono, che si fanno, che ci accerchiano, includiamo qui di seguito una presentazione forse un poco più scomoda, ma di certo molto più espressiva e verisimile, di quello che il *Rock Valley Festival* raffigura.

Non fraintendete queste parole come un farneticamento estetico; di fatto vogliamo solo seminare, coltivare, vivificare, sviscerare e distillare umori e conati culturali in terre altrimenti aride e brulle, e dissodare occasioni, incontri, svincoli - orizzonti. Davvero qualcosa di minimo, in realtà, persino una banalità. Perché poi, chi vede questi impercettibili moti sotterranei?

Eppure qualcuno perlomeno li vive, li prova, inavvertitamente ne fa bagaglio. E allora questo "qualcosa di minimo" può far bene, ed anche male, ed è una gran cosa, e deve valerne la pena.



E per questo ci sforziamo, con ostinazione, dedizione, con pragmaticità, a fare del *Rock Valley Festival* una creazione di valore, una rozza creatura d'arte - con mani tozze eh, e ne siamo quanto ancora lontani - un rustico artefatto di riverberazione musicale, una filiera che raccolga e riannodi qualcuno dei fili, delle sfilacciate correnti di un discorso musicale che si snoda nel tempo, e fra terre, distanze, percorsi, garage, pensieri, vite, verande - un fuoco di raccolta nelle campagne, attorno cui

tramandare suoni, sibili, echi, rumori ed armonie - tramite cui illuminare, anche se per poco, volti che significano e vogliono significare, che alimentano il nostro gesticolare, e che meritano memorie; è il desiderio di intagliare una perla rilucente, agreste, grezza e squadrata, che brilli in sé stessa per i suoi stessi intraducibili momenti; erigere un avamposto al di sopra dei pantani dove le parole girano a vuoto, sudicie, velleitarie, dove la retorica si storce in avvitamamenti di vanagloria, dove tutto significa nulla,

dove la boriosità sfrigola nel fango e il valore delle cose rimbomba sempre e solo a metà, di colpi sordi e mediocri; e da questo avamposto poter guardare più lontano, come attraverso un caleidoscopio fabbricato da mani contadine, rozzo e spigoloso, dove possano rifrangersi lumi e ombre, immagini e idee, voci e frammenti e gli squarci delle nostre notti e del nostro tempo.



§3.  
DUE PAROLE SUGLI ANNI PASSATI

Il *Rock Valley* nasce nel 2007, per iniziativa di un gruppo di ragazzi della valle Versa, con l'intento di promuovere la sottocultura musicale italiana, e innestare stimoli vivi nel territorio oltrepadano. Fin dalla sua primissima edizione, il festival ha sempre avuto luogo all'interno del comune di Santa Maria della Versa, in piazza Vittorio Emanuele II, accanto alla sede delle ex-scuole elementari. Grazie al prezioso sostegno della Pro Loco del paese, il valore della realtà della manifestazione è andato accrescendosi di anno in anno, incrementando l'entità, la ricchezza e il pregio della propria offerta musicale e coinvolgendo nomi di sempre maggior prestigio e statura (*News for Lulu, Lombroso, Zen Circus, Andy Mcfarlane, Giorgio Canali*, solo per citare i più celebri). Nel tempo inoltre, la proposta artistica è andata variegandosi e sostanziosandosi, convogliando anche, oltre alla musica, altre forme d'arte, come la fotografia, e, da quest'anno, la pittura. La sostanza del festival si è sempre caratterizzata, oltre che per la qualità della scelta musicale, anche per un'attenta cura al versante enogastronomico, senza tuttavia essersi ancora distanziata dalle formule culinarie tradizionalmente abbinata al contesto delle manifestazioni musicali: birre artigianali d'importazione di eccellente qualità, vini oltrepadani e cocktail, grigliate di carni, pizza con forno a legna, cucina vegetariana e vegana.



§4.  
ROCK VALLEY FESTIVAL  
5° EDIZIONE 2012

Con questa quinta edizione, il Rock Valley Festival si rinnova mettendo a fuoco con maggiore lucidità la propria struttura contenutistica.



by Filippo Morini (<http://filippomorini.tumblr.com/>)

La serata di **venerdì 20 Luglio** – a partire dalle ore 20:30 - sarà dedicata a 4 dei migliori artisti del versante più emozionale e “romantico” del sottobosco musicale italiano: Bob Corn, Be Forest, Fine Before You Came e Morning Telefilm.



Il cantautore modenese Tiziano Scavi, in arte **Bob Corn**, darà l'avvio alla manifestazione, incontrando il pubblico con il suo folk cantautorale vagabondo e delicato, affine alla miglior tradizione americana (Bonnie Prince Billy, Leonard Cohen),

ma pervaso da una inconfondibilissima personalità. Solito suonare come un cantastorie in mezzo ai propri spettatori, Bob Corn è un personaggio eclettico e particolarissimo dello scenario italiano, fondatore e organizzatore di uno dei più celebri, seguiti e longevi festival musicali d'Italia, *Musica nelle valli*. Il suo ultimo album, uscito pochi mesi fa, è intitolato *Songs to the wind*.

**BOB CORN :**

- pagina personale <http://www.fooltribe.com/bobcorn/>
- recensione di *Songs to the wind* <http://www.rockit.it/recensione/19490/bobcorn-songs-to-the-wind>
- intervista <http://www.impattosonoro.it/2010/06/03/interviste/intervista-a-bob-corn/>
- intervista [http://www.storiadellamusica.it/articoli/intervista\\_a\\_bob\\_corn.html](http://www.storiadellamusica.it/articoli/intervista_a_bob_corn.html)



A seguire nello svolgimento della serata, i giovani ma già apprezzatissimi **Be Forest**, trio di ventenni pesaresi, che con il loro esordio denso di fascino, "Cold", hanno fatto molto parlare di sé, guadagnando il consenso di critica musicale e pubblico. La loro musica intesse trame di sogni, atmosfere uniche, celestiali e tenebrose al tempo stesso, tenute per mano dalle voci angeliche di Erica e Costanza; shoegaze e dark-wave che affonda la propria radice nei già lontani anni '80 dei Cure, dei Joy Division, dei Cocteau Twins. Il loro album d'esordio *Cold* è stato inserito tra i 10 migliori album del 2011 dalla nota piattaforma musicale Rockit.



#### BE FOREST:

- pagina personale <http://beforestofficial.tumblr.com/>
- pagina di Facebook <https://www.facebook.com/beforest3/info>
- recensione *Cold* <http://www.rockit.it/recensione/15277/beforest3-cold>
- intervista <http://www.vitaminic.it/2011/05/intervista-ai-be-forest/>



In cima alla serata, l'attesa esibizione dei **Fine Before You Came**, travolgente quintetto lombardo che da qualche tempo ormai spopola letteralmente sul web, fra i giudizi della stampa musicale e tra le fila delle giovani generazioni; le loro date hanno in più occasioni registrato pieno sold-out.

Tra le elaborazioni musicali più convincenti che la scena "indipendente" italiana ha espresso in questi anni duemila, i FBYC recuperano il più struggente spirito punk di scuola americana, trasfigurandolo nella limpidezza emozionale dello shoegaze, rimescolandolo in un cantabilità viscerale, in un gusto melodico impetuoso che assale il cuore dell'ascoltatore con una tempesta di emozioni. La chiave del loro successo sta proprio in questa immediatezza d'impatto, e nella sensibilità particolare che ne impregna le liriche.



#### FINE BEFORE YOU CAME:

- pagina personale <http://finebeforeyoucame.com/>
- recensione *Ormai* [http://ondarock.it/recensioni/2012\\_finebeforeyoucame\\_ormai.htm](http://ondarock.it/recensioni/2012_finebeforeyoucame_ormai.htm)
- recensione *Ormai* <http://www.indieforbunnies.com/2012/03/02/fine-before-you-came-ormai/>
- intervista <http://www.osservatoriesterni.it/interviste/interview-fine-before>

Quest'anno ogni serata, ad eccezione della domenica, terminerà nel raccoglimento intorno ad un conclusivo **post-show** acustico, ospitato su di un secondo palco dall'intima atmosfera. Venerdì 20 saranno i **Morning Telefilm**, raffinatissimo progetto del musicista pavese Emanuele Gatti, già attivo con News for Lulu ed Emily Plays, che con le sue armonie e disarmonie art-pop distese su un tappeto di folk eclettico e poliedrico, dalla forte originalità compositiva, cullerà i presenti fino all'ora del rientro.











§5.  
CONTATTI.

Pagina Facebook Rock Valley Festival: <https://www.facebook.com/RockValleyFestival>

Pagine Facebook RockValley Edizione 2012: <https://www.facebook.com/events/403654083019157/>

Sito ufficiale del Rock Valley Festival [in costruzione]: <http://www.rockvalley.it/>